COMUNE DI MALNATE
Provincia di Varese

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

SERVIZI FORMATIVI

****

DETERMINAZIONE

Determ. n. 823 del 14/10/2026

Oggetto: AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA DI ARREDI PER L'ASILO NIDO COMUNALE DECISIONE A CONTRARRE - CIG BD4C0CC756.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTI:

1) gli articoli 107, comma 3, lett. d, e 109, comma 2, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
2) il Decreto Sindacale n. 46 del 30.12.2025, di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione per l'Area Servizi alla Persona per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 16 e seguenti del CCNL 16 novembre 2022;

RICHIAMATE:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. *48 del 24.03.2026*, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) *per gli anni 2026-2028;*
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 18.12.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2026/2028;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 18.12.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio Finanziario di Previsione degli esercizi 2026/2028;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 170 del 19.12.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2026/2028;

PREMESSO:
- che nell'anno scolastico in corso è stato accolto un maggior numero di bambini all'asilo nido e, pertanto, si rende necessario integrare la dotazione di arredi;
- che il valore della fornitura, ai fini dell'individuazione delle procedure da seguire, è stimato in € 5.624,14 oltre IVA;
- che ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 17 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36:
a) il fine che si intende perseguire con l'affidamento in oggetto è quello di fornire armadietti spogliatoi, tavoli , sedie e seggiolini per l'asilo nido comunale;
b) la modalità di scelta del contraente, vista la soglia cui è riconducibile l'importo della prestazione, è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023;
- che alla data del presente provvedimento per la fornitura in oggetto:
a) non sono attive convenzioni di cui all'art. 26, comma 3 della legge 23/12/1999, n. 488;
b) non risultano pubblicati prezzi di riferimento definiti dai soggetti di cui all'art. 9, comma 7 del D. L. 24/04/2014 n. 66 convertito della Legge 23/06/2014, n. 89;
c) non risultano individuati dall'ANAC prezzi massimi di aggiudicazione di cui all'art. 1, comma 508, della L. 28/12/2015, n. 208;
d) la fornitura non rientra nelle categorie merceologiche individuate con il D.P.C.M. 24/12/2015;
- che sono stati adottati, con Decreto Ministeriale 17/10/2019 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, i criteri ambientali minimi per la fornitura in argomento e gli arredi risultano conformi a tali criteri;
- che ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 36/2023, l'affidamento, peraltro già accessibile per le micro imprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente, dato il quantitativo di fornitura;
- che trattandosi di mera fornitura non ricorre l'obbligo di redazione del DUVRI e non sono evidenziati rischi di interferenza e che, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D. Lgs. 36/2023, non occorre indicare i costi della manodopera;

CONSIDERATO:
• che il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 è il sottoscritto Responsabile dell'Area Servizi alla Persona;
• che il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;
• che l'affidamento è effettuato:
a) nel rispetto dei principi enunciati nel Titolo I del D. Lgs. 36/2023;
b) che trattandosi di appalto di importo inferiore a euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D. Lgs n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura in oggetto;

DATO ATTO
- che si è proceduto, per l'acquisizione della fornitura di arredi a richiedere disponibilità alla ditta Arredi ARREDI 3N dei Fratelli Nespoli s.r.l., in quanto trattasi di materiale ad integrazione di quello già acquistato dalla ditta scorso anno, che si è resa disponibile ed ha presentato un preventivo complessivo di € 5.624,14 (prot. 22204 del 30/09/2026)
- che, successivamente, si è proceduto, per l'acquisizione della fornitura in oggetto, a pubblicare sulla piattaforma Sintel di ARIA Lombardia apposita procedura di affidamento diretto con numero ID:225038994 invitando la ditta ARREDI 3N dei Fratelli Nespoli s.r.l. con sede in via F. Filzi 12 a Giussano e la ditta ha confermato l'importo a base d'asta di € 5.624,14;

RITENUTO che, a conclusione dell'attività istruttoria, il Responsabile unico del progetto (RUP) ha formulato la proposta di affidamento alla citata ditta ARREDI 3N dei Fratelli Nespoli s.r.l. per l'affidamento di arredi per l'asilo nido un importo di € 5.624,14 oltre IVA;

CONSIDERATO che la ditta ARREDI 3N dei Fratelli Nespoli s.r.l. risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto del presente affidamento, come previsto dall'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che è stato acquisito il **CIG BD4C0CC756**ai fini sia della tracciabilità di cui alla Legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge 241/1990, dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, dell'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 e dell'art. 7 del Codice di Comportamento del Comune di Malnate, di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

ATTESO che il presente atto è adottato ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 che prevede, in caso di affidamento diretto, che la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico professionale;

CONSIDERATO:
- che sono stati effettuati i controlli relativi al possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;
- che il presente affidamento avviene in deroga al principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs. 36/2023, trattandosi di fornitura integrativa con materiale omogeneo a quello già acquistato lo scorso anno e che si può confermare l'accurata esecuzione del precedente contratto oltre all'ottima qualità della prestazione resa in precedenza;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento della fornitura di arredi (tavoli, sedie e armadietti spogliatoi) per asilo nido, alla ditta ARREDI 3N dei Fratelli Nespoli s.r.l. con sede in via F. Filzi 12 a Giussano per un importo di € 5.624,14 oltre IVA;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la sua regolarità e correttezza, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

VISTO il bilancio di previsione 2026;

DETERMINA

1) APPROVARE il foglio condizioni che contiene la disciplina utile a regolare i rapporti con l'appaltatore; (Allegato A).

2) AFFIDARE, per i motivi espressi nella parte narrativa del presente atto, alla ditta ARREDI 3N dei Fratelli Nespoli s.r.l. con sede in via F. Filzi 12 a Giussano la fornitura di arredi (tavoli, sedie e armadietti spogliatoi) per asilo nido per un importo di € 5.624,14 oltre IVA;

3) DARE ATTO:
- che si provvederà alla liquidazione del corrispettivo successivamente all'esito positivo del regolare espletamento della fornitura;

• che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000.

4) ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

5) IMPEGNARE la spesa complessiva di € 6.861,45 IVA inclusa (CIG BD4C0CC756) al capitolo 910 "acquisto beni mobili e attrezzature asilo nido" del bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026, che presenta la necessaria disponibilità, come indicato nella scheda contabile allegata.

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.

Sottoscritta dal Responsabile d' Area
(CALCAGNO ENZA)
con firma digitale